

Indice

I perché di una mostra: fare storia con le ceramiche <i>Gabriella Garzella, Monica Baldassarri</i>	6
---	---

I. Ambiente, risorse e tecniche

I.a Argille, rivestimenti e tecniche produttive: il contributo delle analisi archeometriche alla conoscenza della ceramica pisana <i>Claudio Capelli, Roberto Cabella</i>	11
---	----

I.b Le tecniche di produzione della ceramica nell'antichità <i>Simonetta Menchelli</i>	19
--	----

I.c La produzione ceramica tra medioevo ed età contemporanea: dalla raccolta dell'argilla alla cottura <i>Monica Baldassarri</i>	25
--	----

I.d Rivestimenti e decorazioni tra medioevo ed età contemporanea <i>Marcella Giorgio</i>	37
--	----

I.e Cenni sul processo produttivo dei laterizi in età contemporanea <i>Cristiana Torti</i>	47
--	----

II. Prima del Mille: la produzione ceramica a Pisa e nel territorio nell'antichità

II.a Produzioni ceramiche nella Pisa etrusca <i>Alessandro Corretti, Maria Adelaide Vaggioli</i>	53
--	----

II.b Pisa e la ceramica in età romana e tardoantica: le produzioni locali e le importazioni <i>Simonetta Menchelli</i>	59
--	----

II.c La terra sigillata pisana <i>Paolo Sangriso</i>	69
--	----

 Focus, I Rasinii. Una famiglia fra politica e produzione ceramica <i>Paolo Sangriso</i>	76
---	----

II.d Ciò che le ceramiche non possono dire: Pisa e il mare nei secoli VII-X <i>Catia Renzi Rizzo</i>	79
--	----

III. Dopo il Mille: dalle importazioni mediterranee al primo Ottocento

III.a La ceramica a Pisa dal Mille al Duecento, tra produzioni locali e importazioni mediterranee 91
Monica Baldassarri

III.b Una rivoluzione tecnologica: dalle importazioni di area iberica alla prima maiolica pisana (e toscana) 103
Marcella Giorgio


 **Focus**, Nomi e luoghi della ceramica a Pisa nel medioevo 114
Catia Renzi Rizzo

III.c Il cotto decorato e i laterizi a Pisa e nel Basso Valdarno 117
Antonio Alberti

III.d Continuità e trasformazione: le manifatture ceramiche a Pisa tra Quattro e Seicento 127
Antonio Alberti, Marcella Giorgio

 **Focus**, Niculoso Pisano, innovativo ceramista a Siviglia (fine XV-inizio XVI secolo) 139
Laura Galoppini

III.e Ceramisti e aree produttive a Pisa nelle fonti scritte tra Cinque e Seicento 145
Giuseppe Clemente

 **Focus**, I Bitozzi da Ponte a Signa, vasai a Pisa tra la fine del Cinquecento e la metà del Seicento 150
Daniela Stiaffini

 **Focus**, Niccolò Sisti e la maiolica a Pisa tra fine Cinque e primo Seicento 155
Gerardo de Simone

III.f Le ultime produzioni delle manifatture artigianali tra Sette e Ottocento 161
Giuseppe Clemente

IV. Le produzioni di ceramica a Pisa e in Toscana in età industriale

IV.a Produzioni ceramiche toscane tra Otto e primo Novecento: scelte tecniche, tendenze artistiche e decorazioni 171
Gino Turchi



Focus Il pittore che sapeva far tutto. Nicola Torricini e le decorazioni di “Palazzo Blu” <i>Stefano Renzoni</i>	184
IV.b Lo sviluppo industriale delle manifatture ceramiche a Pisa tra XIX e XX secolo <i>Cristiana Torti</i>	187
IV.c Le principali manifatture pisane di età contemporanea <i>Giuseppe Favilli</i>	201
<hr/> V. Un fiume di ceramiche: sedi e attività produttive nel Basso Valdarno	
V.a Le fornaci per laterizi a Pisa e nel Basso Valdarno in età contemporanea <i>Cristiana Torti</i>	221
V.b Le ceramiche prodotte nei centri di San Giovanni alla Vena e di Calcinaia tra età moderna e contemporanea <i>Antonio Alberti</i>	229
V.c La manifattura di ceramica tra Santa Maria a Monte e Montopoli in Val d’Arno dal Rinascimento al Novecento <i>Monica Baldassarri</i>	245
V.d Produzioni ceramiche tra l’alto medioevo e l’età moderna: Castelfranco, Fucecchio, San Miniato e Santa Croce <i>Andrea Vanni Desideri</i>	259